



CITTÀ DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

Settore Polizia Locale - Ecologia

ORDINANZA N.12

ANNO 2018

OGGETTO: ORDINANZA DI SGOMBERO PER MOTIVI IGIENICO-SANITARI E DI SICUREZZA URBANA DELL'APPARTAMENTO SITO AL omissis PIANO DEL CONDOMINIO omissis - PALAZZO omissis -INTERNO omissis.

IL SINDACO

VISTA la nota n. 382/2018 datata 12.06.2018 della dott.ssa Rosa D'Alvano, responsabile della UOSD Prevenzione Collettiva Distretto Sanitario di Sala Consilina-ASL/Salerno -, con la quale, a seguito di sopralluogo congiunto con i Carabinieri del Comando Stazione di Sala Consilina e Agenti della Polizia Locale di Sala Consilina, si segnala una pericolosa situazione igienico sanitaria abitativa determinatasi presso l'appartamento allocato al omissis piano del Palazzo omissis ,condominio omissis, sito in questo Comune alla via Omissis, causata dalla non corretta conduzione dell'alloggio da parte del suo occupante di fatto, tale sig. Omissis, nato a Omissis il omissis, qui residente dalla data del 07.06.2018;

PRESO ATTO che a seguito di sopralluogo del giorno 10.07.2018 gli organi preposti al controllo hanno rilevato che l'appartamento ispezionato si presenta in **condizioni igienico sanitarie pessime**, stato questo indotto da:

-detenzione nell'abitazione di animali d'affezione - n. 10 gatti e n.6 cani; -pavimento unto e sudicio di sporcizia, in analogo stato è ridotto il poco mobilio presente sia in cucina che negli altri ambienti;

-pessime condizioni igieniche in cucina ove sia sul lavabo, che sul tavolo e sulle sedie si nota promiscuità tra residui alimentari (umani) in piatti sporchi, resti di alimenti per animali nonché ciotole sparse dappertutto;

-in più ambienti sono stati rinvenuti escrementi essiccati degli animali ospitati, in particolare sul bancone che affaccia sulla via Pozzillo, inoltre si notano chiazze di urine non rimosse ed essiccate; tappeti sudici ed intrisi di deiezioni solide e liquide degli animali detenuti;

Che dalla relazione dell'ASL si evince che le condizioni igienico sanitarie dell'appartamento sono molto critiche, tali da poter creare, se non rimosse in modo adeguato e continuo, rischi per la salute e il benessere non solo per la persona che occupa l'alloggio ma per l'intera collettività residente nel Palazzo o che comunque per altro motivi frequenta il condominio in parola;

LETTA l'ulteriore scheda di intervento del 08.07.2018, redatta dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, intervenuto in loco, unitamente a personale dell'Arma dei Carabinieri, e pervenuta a questo ente in data 12.07.2018 prot. n. 1292, dalla quale si evince che l'inosservanza delle necessarie precauzioni nella detenzione degli animali rinvenuti nell'appartamento stanno generando problemi al resto dei condomini dato che il fetore nauseabondo generato dalla pessime condizioni di conduzione dell'abitazione e di detenzione in essa degli animali, si propaga anche lungo le scale e si percepisce su diversi pianerottoli del palazzo, tant'è che gli stessi Vigili del Fuoco, per le verifiche, hanno dovuto far uso di autoprotettori;

ATTESO che la stessa Polizia Locale, a garanzia della salubrità dei luoghi, ha dovuto ordinare ai propri operatori ecologici il prelievo di sacchetti di rifiuti, contenenti tra l'altro escrementi animali, impropriamente depositati sul pianerottolo del settimo Piano;

PRESO ATTO che è verosimile che nel caso in esame si è in presenza di accumulatore di animali (la situazione di degrado igienico ed incuria registrata è tipica degli hoarders), con tutte le problematiche che tali tipologie di soggetti determinano o possono determinare sulle modalità di vita e conduzione di un condominio come quello in parola, che ospita a vario titolo circa 25/30 famiglie oltre ad ufficio pubblici e privati;

Che, tra l'altro, il cattivo stato di detenzione degli animali, registrato sia nel sopralluogo del 08.07.2018 sia in quello del 10.07.2018 costituisce senz'altro condizione favorevole per la diffusione di zoonosi, alcune tra le quali gravi e pericolose per l'uomo;

Che la situazione di pericolo igienico sanitaria sopra descritta, anche in considerazione del probabile aumento delle temperature proprie della stagione estiva non può che aggravarsi;

PRESO ATTO dello stato di allarme sociale venutosi a creare tra i cittadini residenti nel condominio, condizione questa corroborata dalle innumerevoli chiamate di intervento pervenute al Comando di Polizia

Locale ed attinenti a comportamenti anomali che si registrano quotidianamente nell'immobile;
VISTA la nota n.12325, pervenuta in data 13.07.2018, a firma di numerosi inquilini del Palazzo Forino, con la quale i condomini firmatari lamentano e descrivono lo stato di disagio determinato dagli anomali comportamenti perpetrati dal Di Martino e che supera la normale tollerabilità;
RILEVATO che lo stato di degrado registrato è tale da imporre l'adozione di interventi drastici, finalizzati al recupero dell'ordinaria vivibilità e ripristino del decoro all'interno del condominio;
RITENUTO dover ricorrere nel caso di specie al potere di ordinanza contingibile ed urgente, configurandosi la necessità di provvedere con immediatezza ad una situazione straordinaria di natura eccezionale e dagli esiti imprevedibili, ancorchè pregiudizievoli delle esigenze igienico-sanitarie primarie della collettività;
DATO ATTO che la particolare situazione non può essere fronteggiata con il ricorso a strumenti ordinari alternativi, stante il carattere extra ordinem della stessa;
RITENUTO, pertanto, per la salvaguardia **dell'igiene, della salute pubblica e della sicurezza urbana**, disporre lo sgombero dell'appartamento da persone, animali e cose;
VISTI gli artt. 50 e 54 de l T.U.E.L. (D.Lgs. n.267 del 2000);
VISTO l'art. 26 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. n. 380 del 06.06.2001);
VISTO l'art. 222 del T.U. delle Leggi Sanitarie (R.D.n. 1265/34)

DICHIARA

L'inagibilità e inabitabilità dell'appartamento sito al omissis piano del condominio Aurora (Palazzo Forino) interno 34.

ORDINA

al sig. Omissis , nato a Omissis il omissis , residente in questo comune alla via omissis n. omissis , nella sua qualità di occupante di fatto dell'abitazione oggetto di accertamento, e alla sig.ra Omissis, nato a Omissis il Omissis, residente in questo comune alla Omissis n. Omissis, nella sua qualità di proprietaria dell'unità abitativa:

1) **di provvedere all sgombero immediato** , da persone, animali e cose, dell'appartamento sito alla via Omissis di questa Città ed ubicato al omissis piano del condominio Omissis (Palazzo Omissis) interno n. omissis.

Di provvedere , una volta sgomberata l'unità abitativa:

2) **alla pulizia generale dell'intera abitazione;**

3) **alla rimozione e lo smaltimento dei materiali di risulta;**

4) **al risanamento ambientale dei luoghi attraverso adeguata disinfestazione;**

5) **alla manutenzione dell'abitazione.;**

Per gli adempimenti di cui ai punti 2, 3, 4, e 5, entro il termine di tempo di 10 giorni a decorrere dalla data di notifica della presente ordinanza;

6) **al mantenimento costante di tali condizioni**

AVVERTE

che in caso di inottemperanza all'ordine di sgombero, fatta salva la contestazione del reato di cui all'art. 650 c.p., si potrà ricorrere all'ausilio della Forza Pubblica per dare esecuzione a quanto ordinato, con riserva di applicazione della procedura di recupero delle somme occorrenti prescritta dalla normativa vigente..

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata, ai sensi di legge:

al sig. Omissis, nato a Omissis il Omissis , residente in questo comune alla via Omissis n. Omissis;

alla sig.ra Omissis, nata a Omissis il omissis, residente in questo comune alla omissis;

all'Unità Operativa S.D. Prevenzione Collettiva del Distretto Sanitario n. 71-72 ;

All'Ufficio di Polizia Locale del Comune di Sala Consilina;

Alla Stazione Carabinieri del Comune di Sala Consilina.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. della Capania, entro 60 giorni dalla data di notifica o alternativamente, per motivi di legittimità ,entro 120 giorni dalla data di notifica, al Presidente della Repubblica nelle forme e nei modi previsti dal D.P.R. n.1199/71.

Il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo con la pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune di Sala Consilina

Sala Consilina, li 16/07/2018

IL SINDACO
Avv. Francesco Cavallone